

01 - 07 GIUGNO 2026	PARROCCHIA S. NICOLO' Asparetto 3474026325 - 0442 370015 - don.johnvr@gmail.com - www.parrocchiadiasparetto.it - facebook parr.
LUNEDI'	ORE 16 MESSA - CANONICA
MARTEDI'	ORE 16 MESSA Casa Anziani : CARLA GIACOMELLO via bernini
MERCOLEDI'	ORE 16 MESSA - CANONICA
GIOVEDI'	ORE 16 MESSA - CIMITERO
VENERDI'	ORE 16 MESSA - CANONICA
SABATO	ORE 17.30 + ROLDO STEFANO ORE 19 + MORINI GERMANO + RIZZI FRANCESCO AFRA MARIO + QUAGLIA DANIELE BARBIERI ANTONIO SEVERINO FLORA + LORENZETTI ERMANNO ANNA MARIA SECONDO INTENZIONI OFFERENTE
 DOMENICA	ORE 8 + FAM. SOAVE FAM. DE MARCHI + MARIO ANGELA SILVANO ORE 10 + DINA GIOVANNI ORE 11.15 55° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO : GIANNI ALBAN & GRAZIELLA MONTAGNANA + MARIELLA

A V V I S I

* **CONFESSIONI** : in Chiesa - in Canonica

* **ADORAZIONE e ROSARIO** in Chiesa : sabato ore 16.30

* **INTENZIONI MESSE per i DEFUNTI** : Sacrestia, Canonica, Tel.

CATECHISMO : ore 10 MESSA dopo la MESSA PROVE in CHIESA del FLASH MOB

* **GIUBILEO S.FRANCESCO** ASSISI chiama VOLONTARI Sito: AssisiLaudatoSi.org.

° TALENTI IN DONO

da mercoledì 10 a domenica 14 giugno 2026

“ AZIONI DI PACE PER FERMARE LA GUERRA ”

Arriva in ogni famiglia un pieghevole con il programma

Gli incaricati portano il materiale lunedì o martedì

* **ISCRIZIONI** GRETT (29 GIUGNO - 4 LUGLIO / 24 - 29 AGOSTO)

* **8 X 1000** ALLA CHIESA CATTOLICA - **5 X 1000** AL NOSTRO CIRCOLO NOI

* **RACCOLTA FARMACI** azione italia-libano: scatolone in fondo la Chiesa scaletta organo

* **SCUOLA italiano** sala civica - Mercoledì e Venerdì ore 9-10.30 : D - ore 18.30-20 : U

* **RACCOLTA** alimenti x Famiglie in difficoltà altare Madonna (cassetta Fiori - Tovaglie /Caritas)

Parola di Vita «**“Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi”.** Detto questo soffiò su di loro e disse: **“Ricevete lo Spirito Santo”**» (Gv 20,21-22).

Imprimere un segno per la pace - Fiaccolata in città

«**Marciare**, ben prima che prendesse un accento militare, deriva dal francese “**lasciare le orme**” o “**imprimere un segno camminando**”: questo è quello che abbiamo fatto questa sera, nella certezza che non è vero – come diceva un adagio antico – che se vuoi la pace devi preparare la guerra, ma che se vuoi la pace devi preparare la pace»: in questo modo il vescovo **Domenico Pompili** ha dato il senso della [**Marcia per la pace che si è svolta tra le vie cittadine di Verona nella sera di giovedì 28 maggio.**](#)

A organizzarla **Comune, Diocesi, Coordinamento per le iniziative di pace e Scuola di pace e nonviolenza**; presenti molti amministratori locali, cittadini di ogni età, provenienza e credo religioso. I partecipanti, con un lumino o una candela in mano, hanno creato **un fiume di persone lungo oltre 500 metri** tanto che, ad un tratto del tragitto, i primi erano già su Ponte Garibaldi, mentre chi chiudeva ancora su Ponte della Vittoria.



A colpire, la pace che si respirava tra tante bandiere che svolazzavano, chiacchiere pacate, desiderio di esserci. Ad aprire il corteo lo striscione che ricorda – come sottolineato dal sindaco **Damiano Tommasi** alla partenza da Piazza Bra – **la chiamata e l'impegno di Verona ad essere città della pace**. A chiudere, la storica bandiera della pace sempre presente nelle diverse edizioni di Arena di pace.

Arrivati in piazza Duomo, davvero gremita, sono state ricordate dagli organizzatori le due coordinate: la Costituzione della Repubblica italiana, di cui in questi giorni celebriamo gli 80 anni, che all'articolo 11 dichiara che “**L'Italia ripudia la guerra**”; le parole di papa Leone XIV all'Università Sapienza di Roma quando ha affermato con chiarezza: «**Non si chiami “difesa” un riarmo** che aumenta tensioni e insicurezza, depaupera gli investimenti in educazione e salute, smentisce fiducia nella diplomazia, arricchisce élite cui nulla importa del bene comune».

Quindi, rappresentanti delle religioni presenti a Verona – **Buddisti, Ebrei, Musulmani, Sikh, Bahá'í, Cristiani** – hanno portato il loro saluto e desiderio di pace. Il vescovo Domenico Pompili ha offerto tre spunti da questa serata: che se i conflitti esistono, c'è sempre la possibilità di affrontarli con un **dialogo civile**; che non basta più una razionalità fredda, ma occorre una nuova frontiera ovvero quella **intelligenza affettiva**, che permette di stabilire relazioni reali con tutti e con tutto ciò che ci circonda; che **chiunque usa il nome di Dio per giustificare guerra e violenza, bestemmia**.